

JOBBY CONTACT

Revisione N.4 - Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31-Agosto 2015

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 330346-330356-330358

Denominazione JOBBY CONTACT

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Adesivo policloroprenico a solvente per laminati plastici.**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Uso di consumo: Adesivi e Sigillanti	-	-	v
Produzione, Trasformazione, Formulazione			
E Distribuzione di sostanze e miscele	v	v	-

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione sociale: CAMON SRL

Indirizzo: Via Stradone, 99 – San Bernardino di Lugo (RA) - Italy

Tel. 0545-74104 Fax 0545- 77157

Tecnico competente per le schede dati di sicurezza: info@camonchimica.

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveneni: Pavia 0382/24444; Milano 02/66101029; Bergamo 800883300;

Firenze 055/7947819; Roma Gemelli 06/3054343; Roma Umberto I 06/49978000;

Napoli 081/7472870

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 2	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

EUH208 Contiene: COLOFONIA

Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P280 Indossare guanti / proteggere gli occhi / proteggere il viso.

P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . . / in caso di malessere.

P501 Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alle normative locali.

Contiene: ACETATO DI ETILE
 EPTANO (MISCELA DI IDROCARBURI)

2.3. Altri pericoli

Informazioni non disponibili

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione.	Conc. %.	Classificazione 67/548/CEE.	Classificazione 1272/2008 (CLP).
EPTANO (MISCELA DI IDROCARBURI)			
CAS. 64742-49-0	30 - 34	F R11, Xi R38, N R51/53, Xn R65, R67, Nota C	Flam. Liq. 2 H225, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, Nota C
CE. 927-510-4			
INDEX.			
Nr. Reg. 01-2119475515-33			
ACETATO DI ETILE			
CAS. 141-78-6	20 - 23	F R11, Xi R36, R66, R67	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE. 205-500-4			
INDEX. 607-022-00-5			
Nr. Reg. 01-2119475103-46			
2-PROPANONE			
CAS. 67-64-1	12 - 15	F R11, Xi R36, R66, R67	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE. 200-662-2			
INDEX. 606-001-00-8			
Nr. Reg. 01-21194713330-49			
Idrocarburi, C6-C7, isoalcani, ciclici, <5% n-esano.			
CAS. 7 - 9		F R11, N R51/53, Xn R65, R66, R67	Flam. Liq. 2 H225, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066
CE. 926-605-8			
INDEX.			
Nr. Reg. 01-2119486291-36			
XILENE			
CAS. 5 - 7		R10, Xn R20/21, Xi R38, Nota C	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Nota C
CE. 905-562-9			
INDEX.			
Nr. Reg. 01-2119555267-33			
COLOFONIA			
CAS. 8050-09-7	0 - 0,5	Xi R43	Skin Sens. 1 H317
CE. 232-475-7			
INDEX.			
Nr. Reg. 01-2119480418-32			
OSSIDO DI ZINCO ATTIVO			
CAS. 1314-13-2	0 - 0,25	N R50/53	Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410
CE. 215-222-5			
INDEX. 030-013-00-7			
Nr. Reg. 01-2119463881-32-0029			
MISCELA DI FENOLI STIRENATI			
CAS. 61788-44-1	0 - 0,5	N R51/53	Aquatic Chronic 2 H411
CE. 262-975-0			
INDEX.			

Nota: Valore superiore del range escluso.

Il testo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

T+ = Molto Tossico(T+), T = Tossico(T), Xn = Nocivo(Xn), C = Corrosivo(C), Xi = Irritante(Xi), O = Comburente(O), E = Esplosivo(E), F+ = Estremamente Infiammabile(F+), F = Facilmente Infiammabile(F), N = Pericoloso per l'Ambiente(N)

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale adottando le precauzioni adeguate per il soccorritore.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Seguire le indicazioni del medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovra-pressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione.

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare le persone non equipaggiate. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. In caso di polveri disperse nell'aria o vapori adottare una protezione respiratoria. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante e depositarlo in contenitori per lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'inalazione dei vapori con l'adozione di adatti mezzi protettivi (vedi par.8). Mettere in atto le norme di sicurezza e di igiene del lavoro previste dalle vigenti leggi.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in luogo asciutto e ventilato. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Tenere lontano da fonti di calore e ignizione come scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Non fumare nelle aree di stoccaggio. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. L'evaporazione del solvente genera gas più pesanti dell'aria che, senza adeguata ventilazione, tendono a depositarsi sul pavimento; i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma: questo può essere causa di zone potenzialmente pericolose. Si consiglia di effettuare una valutazione ATEX per le aree e gli impianti in cui viene utilizzata la miscela.

Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare i contenitori ermeticamente chiusi in luogo fresco e ben ventilato, a temperature comprese tra +5°C e +25°C e lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

In caso di pompaggio per il trasferimento dei prodotti collegare a terra tutte le apparecchiature.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

AUS	Österreich	Grenzwerteverordnung 2011 - GKV 2011
BEL	Belgique	AR du 11/3/2002. La liste est mise à jour pour 2010
CHE	Suisse / Schweiz	Valeurs limites d'exposition aux postes de travail 2012. / Grenzwerte am Arbeitsplatz
DEU	Deutschland	MAK-und BAT-Werte-Liste 2012
ESP	España	Publicación: Límites de Exposición Profesional para Agentes Químicos en Espana 2012
FRA	France	JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102
GRB	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits
IRL	Éire	Code of Practice Chemical Agent Regulations 2011
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
ROU	România	
EU	OEL EU	Direttiva 2009/161/

EPTANO (MISCELA DI IDROCARBURI)

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm
MAK	AUS	2000	500	8000	2000
VLEP	BEL	1664	400	2085	500
MAK	DEU	2100	500	2100	500
VLA	ESP	2085	500		
VLEP	FRA	1668	400	2085	500
WEL	GRB	2085	500		
OEL	IRL	2085	500		
TLV	ITA	1640	400	2800	800
TLV	ROU	2085	500		
OEL	EU	2085	500		
TLV-ACGIH		1639	400	2049	500

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori.				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale.			VND	149 mg/kg/d				
Inalazione.	640 mg/m ³	1200 mg/m ³	180 mg/m ³	447 mg/m ³	1100 mg/m ³	1300 mg/m ³	840 mg/m ³	2085 mg/m ³
Dermica.			VND	149 mg/kg/d			VND	300 mg/kg/d

ACETATO DI ETILE

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm
MAK	AUS	1050	300	2100	600
VLEP	BEL	1461	400		
VEL	CHE	1400	400	2800	800
MAK	CHE	1400	400	2800	800
AGW	DEU	1500	400	3000	800
MAK	DEU	1500	400	3000	800
VLA	ESP	1400	400		
VLEP	FRA	1400	400		
WEL	GRB		200		400
OEL	IRL		200		400
OEL	ITA		400		
TLV	ROU	400	111	500	139
TLV-ACGIH		1441	400		

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento in acqua dolce	0,26	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,026	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,25	mg/Kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,125	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1,65	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	650	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	0,2	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,24	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori.				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale.			VND	4,5 mg/kg				
Inalazione.	734 mg/m ³	734 mg/m ³	367 mg/m ³	367 mg/m ³	1468 mg/m ³	1468 mg/m ³	734 mg/m ³	734 mg/m ³
Dermica.			VND	37 mg/kg			VND	63 mg/kg

2-PROPANONE

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm	
MAK	AUS	1200	500	4800	2000	
VLEP	BEL	1210	500	2420	1000	
VEL	CHE	1200	500	2400	1000	
MAK	CHE	1200	500	2400	1000	
AGW	DEU	1200	500	2400	1000	
MAK	DEU	1200	500	2400	1000	
VLA	ESP	1210	500			
VLEP	FRA	1210	500	2420	1000	
WEL	GRB	1210	500	3620	1500	
OEL	IRL	1210	500			
TLV	ITA	1210	500			
TLV	ROU	1210	500			
OEL	EU	1210	500			
TLV-ACGIH		1187	500	1781	750	A4,IBE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento in acqua dolce	10,6	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1,06	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	30,4	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,04	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	21	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	29,5	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori.				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale.			VND	62 mg/kg				
Inalazione.			VND	200 mg/m ³	2420 mg/m ³	VND	VND	1210 mg/m ³ /8h
Dermica.			VND	62 mg/kg			VND	186 mg/kg/d

Idrocarburi, C6-C7, isoalcani, ciclici, <5% n-esano.

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm	
AGW	DEU	700	200	2800	800	Cyclohexane
MAK	DEU	180	50	1440	400	n-Hexane
VLA	ESP	72	50			n-Hexane
VLEP	FRA	72	20			n-Hexane
WEL	GRB	72	20			n-Hexane
OEL	ITA	72	20			n-Esano
TLV	ROU	72	20			n-Hexan
OEL	EU	400	115			
TLV-ACGIH		344	100			Ciclohexane

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori.				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale.			VND	1301 mg/kg				
Inalazione.			VND	1131 mg/m ³			VND	5306 mg/m ³
Dermica.			VND	1377 mg/kg			VND	13964 mg/kg

XILENE								
Valore limite di soglia.								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min				
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
MAK	AUS	221	50	442	100			PELLE.
VLEP	BEL	221	50	442	100			PELLE.
AGW	DEU	440	100	880	200			PELLE.
MAK	DEU	440	100	880	200			PELLE.
VLA	ESP	221	50	442	100			PELLE.
VLEP	FRA	221	50	442	100			PELLE.
OEL	IRL	221	50	442	100			PELLE.
TLV	ITA	221	50	442	100			PELLE.
OEL	EU	221	50	442	100			PELLE.
TLV-ACGIH		434	100	651	150			
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.								
Valore di riferimento in acqua dolce						0,25		mg/l
Valore di riferimento in acqua marina						0,25		mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce						14,33		mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina						14,33		mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente						0,327		mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP						6,58		mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre						2,41		mg/kg
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori.				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale.			VND	12,5 mg/kg/d				
Inalazione.	VND	260 mg/m3	VND	65,3 mg/m3	VND	442 mg/m3	VND	221 mg/m3
Dermica.			VND	1872 mg/kg/d			VND	3182 mg/kg/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

TLV della miscela solventi: 982 mg/m3.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in lattice, PVC o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (se disponibile) di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo A o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 14387).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere del tipo sopra indicato, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138).

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Consigliato indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	liquido viscoso
Colore	beige
Odore	pungente
Soglia olfattiva.	Non disponibile.
pH.	Non applicabile.
Punto di fusione o di congelamento.	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale.	56 °C.
Intervallo di ebollizione.	+56°C./ +143°C.
Punto di infiammabilità.	-20 °C.
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	non applicabile
Limite inferiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite inferiore esplosività.	1 % (V/V).
Limite superiore esplosività.	14,3 % (V/V).
Tensione di vapore.	113 hPa
Densità Vapori	1,7 (aria = 1)
Densità relativa.	0,85 Kg/l
Solubilità	INSOLUBILE IN ACQUA - SOLUBILE IN SOLVENTI ORGANICI
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.	> 200 °C.
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.
Viscosità	6000 - 9000 mPas a 25°C (Brookfield RVT gir.4 v el.10)
Proprietà esplosive	non applicabile; il prodotto non è esplosivo ma è possibile la formazione di miscele esplosive vapori/aria.
Proprietà ossidanti	non applicabile

9.2. Altre informazioni

Residuo Secco.	24,00 %	
VOC (Direttiva 1999/13/CE) :	76,96 %	- 654,15 g/litro.
VOC (carbonio volatile) :	56,27 %	- 478,32 g/litro.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Reagisce con acidi forti, basi forti, forti agenti ossidanti.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

ACETATO DI ETILE: rischio di esplosione per contatto con: metalli alcalini, idruri, oleum. Può reagire violentemente con: fluoro, agenti ossidanti forti, acido clorosolfonico, potassio ter-butossido. Forma miscele esplosive con aria.

10.4. Condizioni da evitare

Attenersi alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore.

ACETATO DI ETILE: evitare l'esposizione alla luce, a fonti di calore e fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare: acidi forti, basi forti, forti agenti ossidanti. Evitare il contatto con materie comburenti.

ACETATO DI ETILE: acidi e basi, forti ossidanti; alluminio ed alcune plastiche, nitrati e acido clorosolfonico.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso d'incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

AVVERTENZA: non sono disponibili informazioni sul preparato in quanto tale.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore; il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione.

L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Effetti acuti: per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

ACETATO DI ETILE: INALAZIONE: l'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore. PELLE: il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione. OCCHI: il contatto con gli occhi provoca irritazione. Sintomi: arrossamento, edema, lacrimazione. INGESTIONE: provoca disturbi addominali con nausea e vomito. CMR: mutagenicità e genotossicità non evidente.

Riproduzione: tossicità non significativa; Studio della fertilità due generazioni : topo (esposizione orale) - NOAEL genitori: 20700 mg/Kg; NOAEL F1: 13800 mg/Kg (OECD TG 416).

Tossicità a dose ripetuta:

Orale 90 giorni Ratto: NOAEL: 900 mg/kg

Inalazione 90 giorni Ratto NOAEL: 1.28 mg/l.

ACETONE: INALAZIONE: i vapori possono creare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore e stordimento.

PELLE: moderata azione irritante, per contatti ripetuti possibilità di dermatiti. OCCHI: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. INGESTIONE: può provocare disturbi alla salute, con conseguenze gravi ad alti dosaggi (>20-50ml), che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea, vomito, disturbi gastro-intestinali, narcosi.

ASPIRAZIONE: nessuna classificazione. CMR: i dati dei test disponibili non soddisfano i criteri di classificazione.

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI; CICLICI; N-ESANO<5% :

INALAZIONE: Minimamente tossico, in base a dati di test per sostanze di struttura simile. Test equivalente (-i) o simili a linee guida OCSE 403.

Irritazione: Pericolo trascurabile a temperatura ambiente o di normale manipolazione.

PELLE: Minimamente tossico, in base a dati di test per sostanze di struttura simile. Test equivalente (-i) o simili a linee guida OCSE 402; Corrosione cutanea/Irritazione: Può seccare la pelle e causare conseguenti disturbi e dermatite. In base a dati di test per sostanze di struttura simile. Test equivalente (-i) o simili a linee guida OCSE 404.

OCCHI: Può causare disturbi lievi di breve durata agli occhi. In base a dati di test per sostanze di struttura simile. Test equivalente (-i) o simili a linee guida OCSE 405.

INGESTIONE: Minimamente tossico. In base a dati di test per sostanze di struttura simile. Test equivalente (-i) o simili a linee guida OCSE 401.

ASPIRAZIONE: può essere mortale a seguito di ingestione e penetrazione nelle vie respiratorie.

SENSIBILIZZAZIONE: Sensibilizzazione respiratoria: Si presuppone che non sia un sensibilizzante respiratorio.

Sensibilizzazione della pelle: I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione. Si presuppone che non sia un sensibilizzante cutaneo, in base a dati di test per sostanze di struttura simile. Test equivalente (-i) o simili a linee guida OCSE 429.

CMR: i dati dei test disponibili non soddisfano i criteri di classificazione. Si presuppone che non provochi il cancro in base a dati di test per sostanze di struttura simile. Test equivalente (-i) o simili a linee guida OCSE 451. Si presuppone che non sia un agente mutageno di cellule germinali, in base a dati di test per sostanze di struttura simile. Test equivalente (-i) o simili a linee guida OCSE 471 473 475 476.

Si presuppone che non sia un agente tossico per la riproduzione, in base a dati di test per sostanze di struttura simile. Test equivalente (-i) o simili a linee guida OCSE 414 416.

LATTAZIONE: Si presuppone che non sia nocivo per i lattanti allattati al seno.

TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANO BERSAGLIO (STOT): Esposizione singola: Può provocare sonnolenza e vertigini.

Esposizione ripetuta: Si presuppone che non provochi danni a organi in seguito a un'esposizione prolungata o ripetuta, in base a dati di test per sostanze di struttura simile. Test equivalente (-i) o simili a linee guida OCSE 413.

TOSSICITÀ PER SOSTANZE

CICLOESANO:

LD50 (Oral) > 2000 mg/kg (Coniglio/Rabbit/Lapin/Kaninchen/Iepure);

LD50 (Dermal): > 2000 mg/kg (Coniglio/Rabbit/Lapin/Kaninchen/Iepure);

Letalità per inalazione: 4 hour(s) LC 50 > 19.1 mg/l (Vapore) (Ratto/Rat/Ratte/Rata/Sobolan).

N-ESANO:

LD50 (Oral): 5000 mg/kg (/Rat/Ratte/Rata/Sobolan);

LD50 (Dermal): 3000 mg/kg (Coniglio/Rabbit/Lapin/Kaninchen/Iepure).

Le esposizioni prolungate e/o ripetute a n-esano possono causare danno progressivo e potenzialmente irreversibile al sistema nervoso centrale (p. es. dita, piedi, braccia, gambe, ecc.).

EPTANO: Cefalea, vertigini, sonnolenza, nausea incoscienza e altri effetti sul sistema nervoso centrale. INALAZIONE: minimamente tossico, può causare una depressione del sistema nervoso centrale e sintomi quali: nausea, cefalea, sonnolenza/sensazione di fatica, vertigini; può causare irritazione del tratto respiratorio superiore e inferiore con tosse e difficoltà respiratorie PELLE: minimamente tossico, moderatamente irritante con sintomi quali irritazione e rossore. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. OCCHI: può provocare grave irritazione oculare, con sintomi quali irritazione, lacrimazione, rossore. INGESTIONE: minimamente tossico, può causare una depressione del sistema nervoso centrale; può essere letale in caso d'ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco, con sintomi quali nausea e vomito. CMR: si presuppone

che non sia agente mutageno - Si presuppone che non provochi il cancro- Si presuppone che non sia tossico per la riproduzione.

ASPIRAZIONE: a concentrazioni più elevate può provocare anche edema polmonare.

XILENE (MISCELA D'ISOMERI): azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio. Può essere letale in caso d'ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

m-Xilene (CAS 108-38-3) ATE (dermico): 1100,00 mg/kg

p-Xilene (CAS 106-42-3) ATE (dermico): 1100,00 mg/kg

ACETATO DI ETILE

LD50 (Orale). 4100 mg/kg Ratto/Rat/Ratte/Sobolan/Rata

LD50 (Cutanea). > 20000 mg/Kg Coniglio/Rabbit/Lapin/Kaninchen/Iepure/Conejo

LC50 (Inalazione). 1600 mg/kg/48h Ratto/Rat/Ratte/Sobolan/Rata

2-PROPANONE

LD50 (Orale). 5800 mg/Kg Ratto/Rat/Ratte/Sobolan/Rata (24h)

LD50 (Cutanea). > 7400 mg/Kg Coniglio/Rabbit/Lapin/Iepure/Conejo

LC50 (Inalazione). 76 mg/l/4h Ratto/Rat/Ratte/Sobolan/Rata

Idrocarburi, C6-C7, isoalcani, ciclici, <5% n-esano.

LD50 (Orale). > 5000 mg/kg Ratto/Rat/Ratte/Sobolan/Rata

LD50 (Cutanea). > 2000 mg/kg Coniglio/Rabbit/Lapin/Kaninchen/Iepure/Conejo

LC50 (Inalazione). > 20 mg/l Ratto/Rat/Ratte/Sobolan/Rata

EPTANO (MISCELA DI IDROCARBURI)

LD50 (Orale). > 5840 mg/kg Ratto/Rat/Ratte/Sobolan/Rata

LD50 (Cutanea). > 2920 mg/Kg Coniglio/Rabbit/Lapin/Kaninchen/Iepure/Conejo

LC50 (Inalazione). > 23,3 mg/l Ratto/Rat/Ratte/Sobolan/Rata (4h)

XILENE

LD50 (Orale). 3523 mg/kg Ratto/Rat/Ratte/Rata/Sobolan

LD50 (Cutanea). 12126 mg/kg Coniglio/Rabbit/Lapin/Kaninchen/Conejo/Iepure

LC50 (Inalazione). 27124 mg/m3 Ratto/Rat/Ratte/Rata/Sobolan

MISCELA DI FENOLI STIRENATI

LD50 (Orale). 2500 mg/Kg Ratto/Rat/Ratte/Rata/Sobolan

LD50 (Cutanea). > 7940 mg/kg Coniglio/Rabbit/Lapin/Kaninchen/Conejo/Iepure/

LC50 (Inalazione). > 2,5 mg/l Ratto/Rat/Ratte/Rata/Sobolan

OSSIDO DI ZINCO ATTIVO

LD50 (Orale). > 5000 mg/Kg Ratto/Rat/Ratte/Sobolan/Rata

LC50 (Inalazione). > 5700 mg/m3 Ratto/Rat/Ratte/Sobolan/Rata (4 h)

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

Utilizzare secondo le norme di buona tecnica di lavorazione, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6, 7, 13,14 e 15). Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

Non sono disponibili dati eco-tossicologici sulla miscela in quanto tale. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela.

12.1. Tossicità

XILENE (Isomeri):

- CL 50 p-Xilene - 2,6 mg/l (pesci)
- CE 50 o-Xilene - 1 mg/l (Daphnia)
- CE 50 Etilbenzene - 0,96 mg/l (Daphnia).

ACETATO DI ETILE

- LC50 - Pesci. 230 mg/l Pimephales Promelas
- EC50 - Crostacei. 260 mg/l Daphnia pulex
- EC50 - Alghe / Piante Acquatiche. > 100 mg/l/72h alghe
- NOEC Cronica Crostacei. 2,4 mg/l Daphnia pulex; 21d
- NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche. < 100 mg/l Scenedesmus subspicatus (72h)

2-PROPANONE

- LC50 - Pesci. 5540 mg/l/96h Oncorincus mykiss, Salmo gairdneri
- EC50 - Crostacei. 8800 mg/l Daphnia magna
- NOEC Cronica Crostacei. 2212 mg/l Daphnia magna (28d)
- NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche. 3400 mg/l Chlorella pyrenoidosa (48h)

Idrocarburi, C6-C7, isoalcani, ciclici, <5% n-esano.

- LC50 - Pesci. 12 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
- EC50 - Crostacei. 3 mg/l/48h Daphnia magna
- EC50 - Alghe / Piante Acquatiche. 55 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

EPTANO (MISCELA DI IDROCARBURI)

- LC50 - Pesci. > 13,4 mg/l Oncorhynchus mykiss
- EC50 - Crostacei. 82,5 mg/l/48h Daphnia Magna
- EC50 - Alghe / Piante Acquatiche. 10 mg/l Raphidocelis
- NOEC Cronica Pesci. 1,534 mg/l Pesce - Fish; 28d
- NOEC Cronica Crostacei. 1 mg/l Daphnia magna - 21d

XILENE

- LC50 - Pesci. > 1,3 mg/l
- NOEC Cronica Pesci. > 1,3 mg/l Oncorhynchus mykiss (56d)
- NOEC Cronica Crostacei. 1,57 mg/l Daphnia magna (21d)
- NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche. 0,44 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata (73h)

MISCELA DI FENOLI STIRENATI

- LC50 - Pesci. 3,2 mg/l/96h Danio rerio

OSSIDO DI ZINCO ATTIVO

- LC50 - Pesci. 1,1 mg/l/96h trota iridea
- EC50 - Crostacei. 0,413 mg/l/48h Dafnia - Ceriodaphnia dubia
- EC50 - Alghe / Piante Acquatiche. 0,136 mg/l/72h alga - Pseudokirchneriella subcapitata

12.2. Persistenza e degradabilità

XILENE (Isomeri) - BOD: 57-80 g O₂/g materia. In acqua e suolo gli isomeri p-Xilene e m-Xilene sono facilmente biodegradabili; isomero o-Xilene è più persistente.

ACETATO DI ETILE

Solubilità in acqua. > 10000 mg/l

Rapidamente Biodegradabile.

2-PROPANONE

Rapidamente Biodegradabile.

Idrocarburi, C6-C7, isoalcani, ciclici, <5% n-esano.

Rapidamente Biodegradabile.

EPTANO (MISCELA DI IDROCARBURI)

Rapidamente Biodegradabile.

XILENE

Rapidamente Biodegradabile.

MISCELA DI FENOLI STIRENATI

Solubilità in acqua. 59 mg/l acqua, 20°C

NON Rapidamente Biodegradabile.

Informazioni non disponibili sulla miscela in quanto tale. Fare riferimento alle sostanze sopra indicate.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

XILENE

Fattore di concentrazione biologica (FCB). Basso

Log Kow: 3,12 - 3,20

Potenziale di bioaccumulo: Non si concentra negli organismi.

ACETATO DI ETILE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. 0,68

BCF. 30 BCF

2-PROPANONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. -0,25

BCF. 1 Log KOW Valore calcolato/Calculated value

Informazioni non disponibili sulla miscela in quanto tale. Fare riferimento alle sostanze sopra indicate.

12.4. Mobilità nel suolo

XILENE - Mobilità nel terreno: 48 -129. Elevata mobilità nel suolo.

2-PROPANONE

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua. 1 l/kg Elevata mobilità - Rapida evaporazione / High mobility-quick evaporation.

Informazioni non disponibili sulla miscela in quanto tale. Fare riferimento alle sostanze sopra indicate.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

I contenitori vuoti ed i residui di prodotto devono essere smaltiti come rifiuti speciali in conformità a quanto prescritto dal Dlgs 152/2006.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR/RID: 3 UN: 1133
Packing Group: III



Etichetta: 3
Nr. Kemler: 30
Disposizione Speciale: 640H
Limited Quantity: 5 L
Codice di restrizione in galleria: D/E
Nome tecnico: Adesivi (ETHYLACETATE, HEPTANE(MIXTURE OF HYDROCARBONS))

Trasporto marittimo:

Classe IMO: 3 UN: 1133
Packing Group: III (II/I se imballaggio >= 30l)



Label: 3
EMS: F-E, S-D
Marine Pollutant: YES
Proper Shipping Name: Adhesives (ETHYLACETATE, HEPTANE(MIXTURE OF HYDROCARBONS))

Trasporto aereo:

IATA: 3 UN: 1133
Packing Group: III (II/I se imballaggio >= 30l)



Label: 3
Cargo:
Istruzioni Imballo: 366 Quantità massima: 220 L
Pass.:
Istruzioni Imballo: 355 Quantità massima: 60 L
Proper Shipping Name: Adhesives (ETHYLACETATE, HEPTANE(MIXTURE OF HYDROCARBONS))
Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso. 7b, 9ii

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.

Punto. 3 – 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche.

Emissioni:

TAB. D	Classe 4	06,02 %
TAB. D	Classe 5	70,94 %

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Sostanze contenute.

Punto. 57 CICLOESANO Nr. CAS: 110-82-7.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' disponibile una valutazione della sicurezza chimica per ognuna delle componenti indicate al punto 3. Gli scenari di esposizione relativi agli usi identificati sono stati inseriti nel testo della presente SDS (v. soprattutto sezione 8).

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4

Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H312	Nocivo a contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile

*Prodotti professionali per applicazioni
tecniche e industriali*



- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

Modifiche riportate nella presente edizione: revisione completa a seguito riclassificazione CLP.

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.